

L'ANALISI DEI BILANCI DELLE AZIENDE BERGAMASCHE ANNI 2022-2021





Indice

Premessa	Pag. 3
Executive Summary	Pag. 5
Criteri di selezione e popolazione analizzata	Pag. 11
Popolazione analizzata e segmentazione per fatturato	Pag. 12
Popolazione analizzata e segmentazione per settore attività	Pag. 13
Principali voci e indicatori di bilancio analizzati	Pag. 15
Risultati dell'analisi	Pag. 18
Risultati dell'analisi per dimensione delle imprese	Pag. 19
Risultati dell'analisi per settore di attività	Pag. 31
Contatti	Pag. 45



PREMESSA



Premessa

- La presente ricerca, a cura dello Studio RC - Rescigno Carrara, ha l'obiettivo di analizzare i bilanci delle società bergamasche negli anni 2022-2021, soffermandosi sull'andamento delle società bergamasche a seguito dell'aumento dell'inflazione, dei tassi d'interesse e del costo dei fattori produttivi.
- La ricerca è stata condotta confrontando i risultati dei bilanci 2022 con quelli del 2021, rispetto a specifiche grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali ritenute maggiormente significative.
- Si è proceduto all'analisi attraverso l'utilizzo di dati pubblici desumibili dai bilanci, informazioni anagrafiche e merceologiche relative alle società depositati presso Registro Imprese, estraendoli e rielaborandoli con l'ausilio di specifici data base professionali.
- L'analisi è stata circoscritta alle società bergamasche e agli esercizi 2022 e 2021, segmentando le informazioni disponibili (relative a n. 6.610 aziende) per dimensioni di fatturato e per specifici settori merceologici ritenuti di particolare interesse e maggiormente rappresentativi della provincia bergamasca.



EXECUTIVE SUMMARY

Executive Summary



Marco Rescigno

Partner di RC – Rescigno Carrara
Dottore Commercialista e Revisore Legale

- Anche quest'anno, per il terzo anno consecutivo, abbiamo ritenuto interessante condurre l'analisi sui bilanci 2022 di un numero rappresentativo di società bergamasche (circa 6.600), differenziando la ricerca per dimensione e svolgendo specifici approfondimenti in settori merceologici ritenuti significativi e rappresentativi per la nostra provincia.
- L'analisi è stata condotta con l'obiettivo di comprendere come certi fattori esogeni alle imprese che hanno caratterizzato l'anno 2022 (quali inflazione, aumento dei costi delle materie prime, aumento del costo del denaro) avessero impattato sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dei bilanci societari. Da rilevare che per ritrovare un impatto dell'inflazione comparabile a quello del 2022 bisogna risalire ai primissimi anni 80. Pur con tutte le cautele relative ad un riferimento così remoto, esso misura l'eccezionalità di quanto accaduto nel 2022.
- In generale, i bilanci 2022 hanno evidenziato, secondo le aspettative, rilevanti incrementi medi di fatturato spesso non controbilanciati da corrispondenti aumenti dei risultati economici. Il campione analizzato ha evidenziato un aumento medio nominale del fatturato nel 2022 di circa il 16,3% che può apparire in assoluto estremamente soddisfacente ma che comunque deve essere letto considerando l'aumento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (dato ISTAT pari al 11,6% variazione dicembre 2022 su dicembre 2021). Considerando il tasso d'inflazione registrato, l'aumento medio reale del fatturato è pari al 4,7%.
- Diversamente, la marginalità media (Margine Operativo Lordo o EBITDA) del campione analizzato è aumentata del 12,6%, in maniera non proporzionale rispetto all'aumento del fatturato. Al netto del tasso d'inflazione, l'aumento della marginalità nel 2022 rispetto al 2021 è pari circa all' 1%. Ciò conferma che, in un anno di elevata inflazione quale è stato il 2022, le aziende bergamasche sono state penalizzate dall'aumento di alcuni fattori produttivi (principalmente costi materie prime ed energia) per l'impossibilità in alcuni casi di trasferire i maggiori oneri sui prezzi di vendita. ⁶

Executive Summary



Paola Carrara
Partner di RC – Rescigno Carrara
Dottore Commercialista e Revisore Legale

- La ricerca svolta ci ha consentito di osservare come la contrazione della marginalità, a causa dell'aumento del costo dei fattori produttivi rappresentati soprattutto da materie e servizi, sia un fenomeno trasversale anche rispetto alle dimensioni delle imprese.
- Analogamente, dall'analisi emergono anche i primi effetti della crescita del costo del denaro in conseguenza della politica restrittiva della Banca Centrale Europea che, a partire dalla seconda metà del 2022, ha incrementato nell'anno i tassi del 2,5% in 4 step. Il costo dell'indebitamento per le imprese bergamasche è pertanto incrementato e questo è osservabile in tutti i cluster dimensionali analizzati, raggiungendo livelli più elevati per le imprese di minori dimensioni.
- Le imprese che hanno visto peggiorare maggiormente la propria posizione finanziaria netta sono le imprese di maggiori dimensioni, probabilmente per finanziare gli investimenti effettuati in misura superiore rispetto alla media.
- Particolarmente interessante è stato, come di consueto, leggere i dati attraverso una clusterizzazione settoriale: questo ha permesso di osservare il particolare rimbalzo nelle performance economiche di settori, quali la cartotecnica, l'edilizia e la ristorazione.

Executive Summary

- In generale le imprese di maggiori dimensioni (quelle classificate nell'analisi come "molto grandi") hanno mostrato una migliore capacità di traslare sui prezzi di vendita (ricavi) i rincari dei fattori produttivi rispetto alle altre imprese. Lo dimostra (*cf. tabella 5 a pag. 19*) il fatto che l'aumento dei ricavi 2022 rispetto al 2021 (pari a +22% nel 2022 vs. 2021) è maggiore rispetto alla media registrata del campione analizzato (+16,3% nel 2022 vs 2021). La stessa marginalità (Margine Operativo Lordo o EBITDA) evidenziata da questo *cluster* di aziende mostra un incremento (+19,4% nel 2022 vs 2021) superiore rispetto alla media del campione analizzato (+12,6% nel 2022 vs 2021).
- La variazione della posizione finanziaria netta nell'anno 2022 mostra un generale miglioramento del 5,5% del 2022 vs 2021. Tuttavia si può osservare che il dato medio appare molto diverso se si analizzano le realtà più piccole (miglioramento 25,6%) rispetto a quelle di più grandi dimensioni (peggioramento del 22,4%): man mano che le dimensioni aumentano, la posizione finanziaria netta mostra un graduale peggioramento.
- Tale elemento potrebbe trovare la sua spiegazione in due fattori: il primo osservabile direttamente dai numeri analizzati. E' infatti evidente che le imprese di più grandi dimensioni hanno continuato ad investire in maniera significativa nel 2022 rispetto all'anno precedente, e ciò è dimostrato dall'incremento delle immobilizzazioni (+7,1% per le molto grandi, + 4,6% per le grandi e + 12% per le medie) rispetto a quelle di più piccola dimensione (+1,9% per le nano imprese e + 1,5% per le piccole). Il secondo fattore potrebbe essere riconducibile alla volontà di molte imprese di maggiori dimensioni di accaparrarsi scorte di materie prime che potessero comunque garantire continuità nella produzione, in un periodo di forti turbolenze sui prezzi e di *shortage* di materie sul mercato.



Executive Summary

- A fronte di un generale aumento del fatturato non è conseguito un proporzionale aumento della marginalità delle aziende analizzate. Lo dimostra il rapporto tra Margine operativo lordo/Ricavi che nel 2022 è risultato essere mediamente pari al 10,3% rispetto ad un rapporto migliore nell'anno prima pari a 11,2%. Tale diminuzione è sostanzialmente riscontrabili per tutti i *cluster* di società analizzate nel campione analizzato (*cf. tabella 6 a pag. 20*). Dall'analisi emerge in modo chiaro come tale elemento è giustificato da un più che progressivo aumento dei costi legati alle materie prime e ai servizi. Infatti, il rapporto costi per materie prime e servizi/ricavi delle vendite (*cf. tabella 8 a pag. 20*) nel campione analizzato è passato dall'84,1% dei dati rilevati nel 2021 all'88,6% nel 2022 con un aumento dell'incidenza di tali fattori rispetto al fatturato nell'anno pari a 4,5 punti percentuali. L'aumento dell'incidenza dei costi per materie prime e servizi è più marcato per le nano imprese (+5,5 punti % passando da 87,6% del 2021 a 93,1% del 2022) rispetto a quelle di più grandi dimensioni (+2 punti % passando da 80,5% del 2021 a 82,5% del 2022).
- Dall'analisi dei bilanci 2022 emergono già inoltre i primi effetti della crescita del costo del denaro causati dalla politica restrittiva intrapresa dalla Banca Centrale Europea nel corso dell'anno mediante il progressivo e costante aumento dei tassi di interesse. A riguardo, il rapporto oneri finanziari/debiti finanziari è passato da un valore medio del 5,5% del 2021 ad un valore medio del 6,5% del 2022 (*cf. tabella 9 a pag. 20*). Il rapporto oneri finanziari/debiti finanziari ricomprende ovviamente sia il costo per interessi legato a forme di finanziamento a medio lungo termine sia forme di finanziamento a breve a cui ricorrono le società finalizzate a coprire il capitale circolante. In tale contesto generale di aumento degli oneri finanziari, l'analisi mostra che le imprese più piccole (nano imprese) mostrano una maggiore incidenza di tale componente di costo rapportato all'indebitamento (pari al 8%) rispetto a realtà più grandi (costo ricompreso tra il 4,6% e 6,2%).
- In tale contesto generale di aumento del fatturato e diminuzione delle marginalità, la componente del costo del lavoro, seppur evidenziando anch'esso un generale aumento nel 2022 (incremento medio del 7,6% 2022 vs 2021, *cf. tabella 5 a pag. 19*), è evidentemente un fattore che non ha impattato negativamente sui risultati del campione analizzato rispetto ad altri fattori quali materie prime, costi per servizi ed oneri finanziari che, come abbiamo avuto modo di osservare, hanno influenzato negativamente sui risultati. Tra l'altro, l'aumento del costo del lavoro registrato nel 2022 è sicuramente giustificato da maggior impiego di personale, così come confermano i tassi di occupazione in aumento che la provincia di Bergamo ha fatto registrare (tasso di occupazione anno 2022 pari al 67,6% in aumento rispetto al 65,5% del 2021 – fonte: Camera di Commercio di Bergamo).
- L'analisi evidenzia inoltre un peggioramento nel 2022 dell'incidenza delle società in perdita - pari al 13% - rispetto al pari periodo 2021 - pari al 12,2% - (*cf. tabella 10 a pag. 21*).



Executive Summary

- Passando all'analisi dei settori, si sono registrati settori che sul lato dei ricavi sono risultati altamente performanti con incrementi sopra la media del campione analizzato (media +16,3% nel 2022 rispetto al 2021) - quali quello della “Servizi della ristorazione” (+37,6% nel 2022 rispetto al 2021), della “Carta, cartotecnica e grafica” (+33,7% nel 2022 rispetto al 2021) ed “Edilizia e settori correlati” (+23% nel 2022 rispetto al 2021) – e settori sotto performanti con incrementi sotto la media dei campione analizzato - quali quello del “Tessile” (+10% nel 2022 rispetto al 2021), delle “Materie plastiche e gomme” (+13,7% nel 2022 rispetto al 2021) e “Alimentare” (+13,8% nel 2022 rispetto al 2021) (*cf. tabella 11 a pag. 31*).
- Infine i settori merceologici che hanno evidenziato il numero maggiore di imprese in perdita sono stati “Alimentare” (23,5% del campione analizzato nel 2022, mentre nel 2021 le imprese in perdita erano il 18,6% del campione), “Servizi di ristorazione” (22,7% del campione analizzato nel 2022, mentre nel 2021 le imprese in perdita erano il 24,6% del campione). I settori che hanno registrato un minor numero di imprese in perdita sono rappresentati dall’ ”Edilizia e settori correlati” (6,9% del campione analizzato nel 2022) e del “Legno” (7% del campione analizzato nel 2022) (*cf. tabella 16 a pag. 34*).



CRITERI DI SELEZIONE E POPOLAZIONE ANALIZZATA

Popolazione analizzata e segmentazione per fatturato

- L'analisi è stata condotta sulle informazioni disponibili relative alle n. 6.610 imprese che, alla data di estrazione dei dati (ottobre 2023), avevano depositato il proprio bilancio presso il Registro delle Imprese.
- Successivamente, al fine di meglio interpretare i dati oggetto di analisi, gli *item* sono stati segmentati in base ai dati di Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni), ottenendo le categorie nel seguito riportate.

Tabella 1

Dimensione	Criterio di selezione (Fatturato_Ricavi delle vendite e delle prestazioni)	N. imprese analizzate
Nano imprese	Minore di 4.000.000 €	5.044
Piccole imprese	Tra 4.000.000 e 10.000.000 €	710
Medie imprese	Tra 10.000.000 e 50.000.000 €	688
Grandi imprese	Tra 50.000.000 e 150.000.000 €	121
Molto grandi imprese	Maggiore di 150.000.000 €	47
Totale imprese		6610



Popolazione analizzata e segmentazione per settore attività



- L'analisi, inoltre, è stata condotta per specifici settori di attività ritenuti interessanti, selezionando i bilanci delle aziende bergamasche sulla base del «Codice Ateco» rappresentativo delle diverse attività merceologiche.
- La parte di popolazione analizzata sulla base dei settori merceologici ritenuti di maggior interesse (Alimentare, Carta, cartotecnica e grafica, Chimico e farmaceutico, Commercio, Edilizia e settori correlati, Legno, Logistica e trasporti, Materie plastiche e gomme, Meccatronica, Servizi di ristorazione, Tessile e moda) ha comportato la clusterizzazione di n. 5.135 società suddivise come nel seguito riportato.

Tabella 2

Settore	Criterio di selezione (Codice ATECO 2007_Actività merceologica)	N. imprese analizzate
Alimentare	10 - Industrie alimentari	102
	11 - Industria delle bevande	
Carta, cartotecnica e grafica	17 - Fabbricazione di carta e prodotti di carta	34
Chimico e farmaceutico	20 - Fabbricazione di prodotti chimici	109
	21 - Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparate farmaceutici	
Commercio	46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	1.207
	47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	
Edilizia e settori correlati	08 - Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1.289
	09 - Attività dei servizi di supporto all'estrazione	
	23.2 - Fabbricazione di prodotti refrattari	
	23.5 - Produzione di cemento, calce e gesso	
	23.6 - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso	
	41 - Costruzione di edifici	
	42 - Ingegneria civile	
43 - Lavori di costruzione specializzati		



Campione analizzato e segmentazione per settore attività

Settore	Criterio di selezione (Codice ATECO 2007_Actività merceologica)	N. imprese analizzate
Legno	16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	142
	31 - Fabbricazione di mobili	
Logistica e trasporti	49 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	269
	50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua	
	51 - Trasporto aereo	
	52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	
Materie plastiche e gomme	22 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	231
Meccatronica	24 - Metallurgia	1.356
	25 - Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	
	26 - Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	
	27 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	
	28 - Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	
	29.2 - Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	
	29.3 - Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	
	33 - Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	
Servizi di ristorazione	56 - Attività dei servizi di ristorazione	203
Tessile e moda	13 - Industrie tessili	193
	14 - Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	
	15 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili	

Totale imprese

5.135



PRINCIPALI VOCI E INDICATORI DI BILANCIO ANALIZZATI

Principali voci e indicatori di bilancio analizzati

- Nel seguito il riepilogo delle principali voci e degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali riferiti ai bilanci analizzati.

Tabella 3

	Voci e Indicatori economici	Calcolo
1	Ricavi delle vendite*	
2	Margine operativo lordo (EBITDA)*	Reddito operativo + Tot. Amm. e svalutazioni
3	Totale Costi del personale*	
4	Margine operativo lordo/Ricavi delle vendite**	
6	Materie prime e consumo/Ricavi delle vendite**	
7	(Materie prime e consumo + Servizi)/Ricavi delle vendite**	

Tabella 4

	Voci e Indicatori patrimoniali/finanziari	Calcolo
1	Posizione finanziaria netta (PFN)*	Tot. Disp.liquide - [Debiti vs banche e altri finanziam. entro es. + Debiti vs banche e altri finanziam. oltre es.]
2	Totale Immobilizzazioni*	
3	Oneri finanziari/Debiti finanziari**	

* valori in migliaia di Euro

** valori in %

Principali voci e indicatori di bilancio analizzati

- L'analisi è stata condotta ricostruendo, per le diverse categorie dimensionali (nano, piccole, medie, grandi e molto grandi) e per settore merceologico (Alimentare, Carta, Cartotecnica e grafica, Chimico e farmaceutico, Commercio, Edilizia e settori correlati, Legno, Logistica e trasporti, Materie plastiche e gomme, Meccatronica, Servizi di ristorazione, Tessile e moda) la variazione in termini percentuali dei risultati delle voci e degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali dell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021.



RISULTATI DELL' ANALISI

Risultati dell'analisi per dimensione delle imprese

- La variazione delle grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie evidenziate nei bilanci 2022 rispetto all'anno 2021 è nel seguito riportata.

Tabella 5

Voci e Indicatori	Variazione % 2022 vs 2021					
	Media imprese BG	Nano	Piccole	Medie	Grandi	Molto grandi
Ricavi delle vendite	16,3%	13,7%	11,9%	14,4%	13,4%	22,0%
Totale costi del personale	7,6%	9,9%	7,7%	6,7%	8,7%	6,5%
Margine operativo lordo (EBITDA)	12,6%	12,7%	14,8%	11,8%	3,9%	19,4%
Totale Immobilizzazioni	6,4%	1,9%	1,5%	12,0%	4,6%	7,1%
Posizione Finanziaria Netta	5,5%	25,6%	17,8%	-4,1%	-20,1%	-22,4%



Risultati dell'analisi per dimensione delle imprese

Tabella 6

Voci e Indicatori	Media 2022 vs Media 2021																	
	Media imprese BG			Nano			Piccole			Medie			Grandi			Molto grandi		
	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta
Margine operativo lordo/Ricavi delle vendite	10,3%	11,2%	-0,9%	10,4%	11,5%	-1,1%	10,3%	10,1%	0,2%	9,9%	10,3%	-0,4%	10,3%	11,3%	-1,0%	8,4%	8,8%	-0,4%

Tabella 7

Voci e Indicatori	Media 2022 vs Media 2021																	
	Media imprese BG			Nano			Piccole			Medie			Grandi			Molto grandi		
	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta
Materie prime e consumo/Ricavi delle vendite	44,1%	41,8%	2,3%	41,9%	39,3%	2,6%	46,6%	45,8%	0,8%	53,4%	52,0%	1,4%	59,4%	56,1%	3,3%	60,0%	59,3%	0,7%

Tabella 8

Voci e Indicatori	Media 2022 vs Media 2021																	
	Media imprese BG			Nano			Piccole			Medie			Grandi			Molto grandi		
	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta
(Materie prime e consumo + Servizi)/Ricavi delle vendite	88,6%	84,1%	4,5%	93,1%	87,6%	5,5%	70,9%	70,1%	0,8%	76,0%	74,2%	1,8%	80,2%	76,5%	3,7%	82,5%	80,5%	2,0%

Tabella 9

Voci e Indicatori	Media 2022 vs Media 2021																	
	Media imprese BG			Nano			Piccole			Medie			Grandi			Molto grandi		
	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta
Oneri finanziari/Debiti finanziari	6,5%	5,5%	1,0%	8,0%	7,1%	0,9%	6,5%	6,1%	0,4%	7,0%	5,8%	1,2%	4,6%	4,3%	0,3%	6,2%	4,3%	1,9%

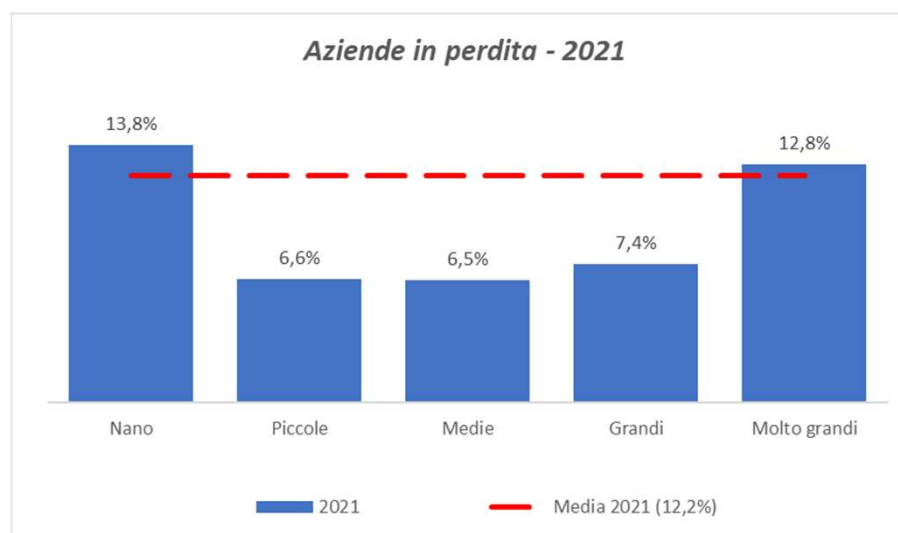
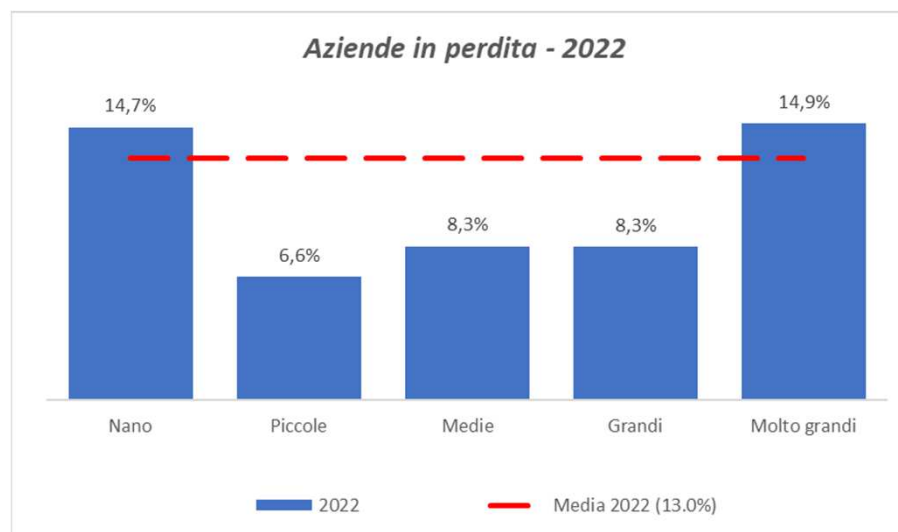
Risultati dell'analisi per dimensione delle imprese

- La popolazione analizzata evidenzia un incremento delle imprese in perdita economica nell'anno 2022 (pari al 13,0%) rispetto all'anno 2021 (pari al 12,2%).
- Sono le nano imprese e le imprese molto grandi le realtà aziendali che mostrano una maggior presenza di imprese in perdita (superando la media sia nel 2022 sia nel 2021) a differenza delle imprese di dimensioni intermedie (classificate come piccole, medie e grandi imprese) che contano un'incidenza del numero di imprese in perdita inferiore alla media della popolazione in entrambi gli anni.

Tabella 10

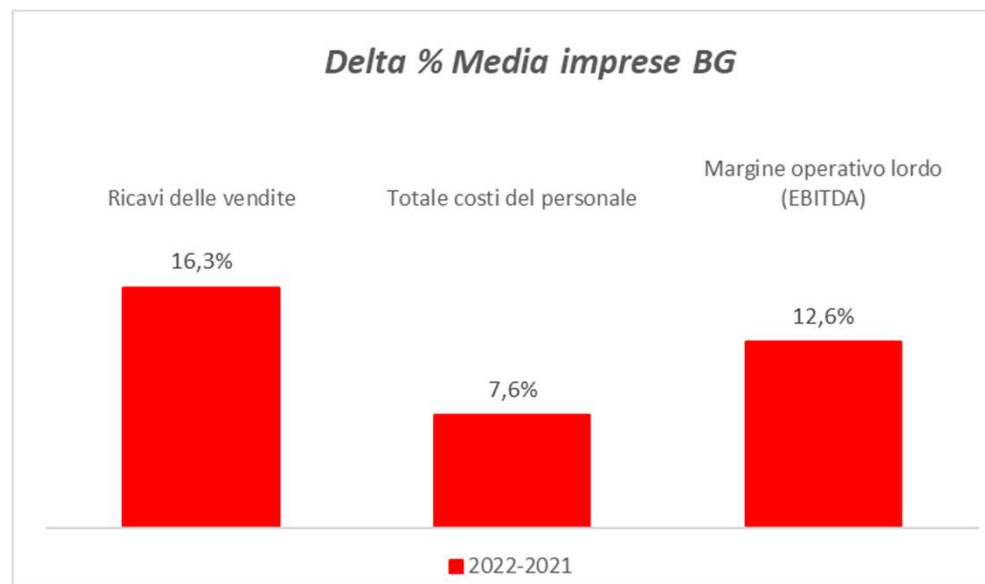
Dimensione	N. imprese in perdita			
	2022	% sul totale campione	2021	% sul totale campione
Nano imprese	740	14,7%	697	13,8%
Piccole imprese	47	6,6%	47	6,6%
Medie imprese	57	8,3%	45	6,5%
Grandi imprese	10	8,3%	9	7,4%
Molto grandi imprese	7	14,9%	6	12,8%
Totale imprese in perdita	861	13,0%	804	12,2%

Risultati dell'analisi per dimensione delle imprese



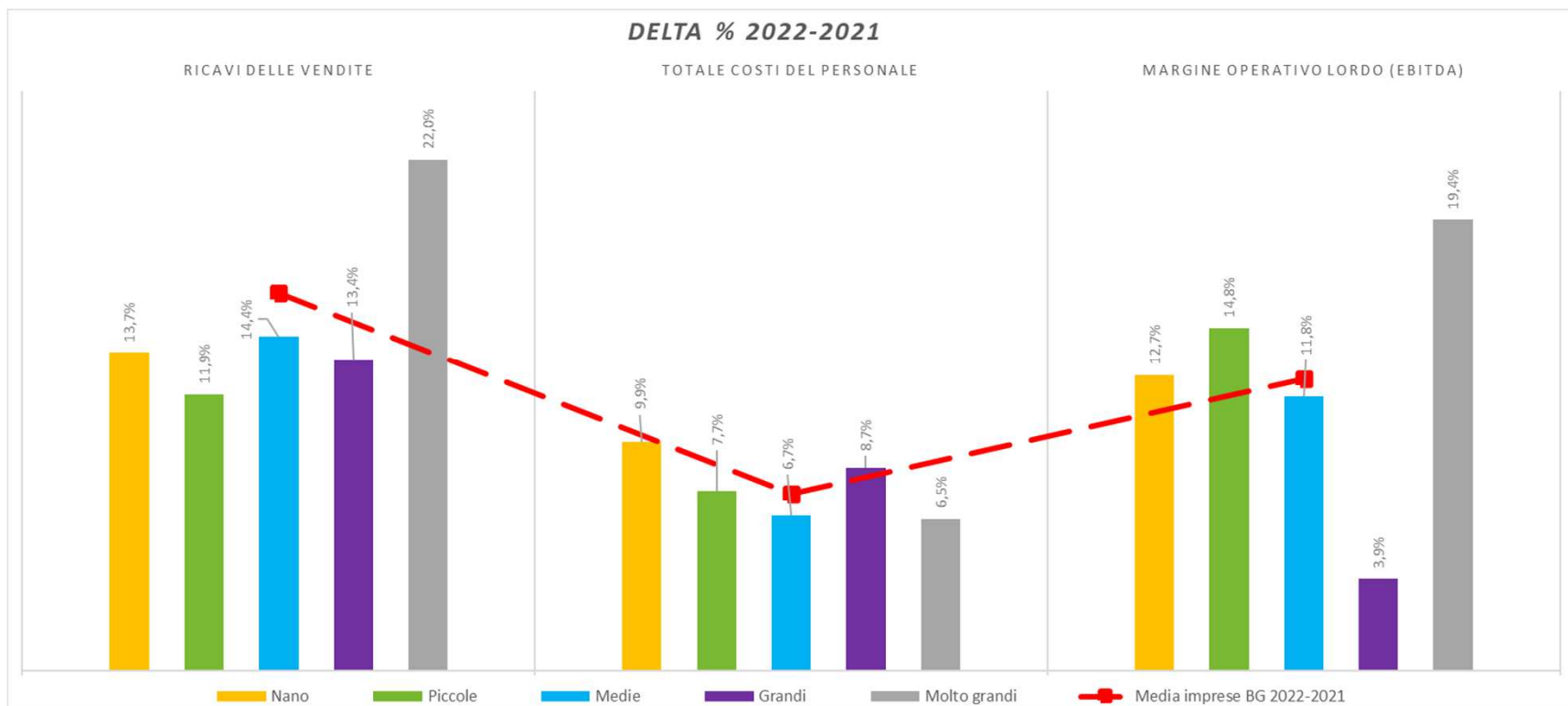
Risultati dell'analisi per dimensione delle imprese

- Nell'esercizio 2022 i ricavi delle vendite della popolazione analizzata sono aumentati mediamente del 16,3% rispetto al periodo 2021 e solo il *cluster* delle imprese molto grandi (con fatturato superiore a 150 milioni di €) ha registrato incrementi di fatturato superiori alla media del campione analizzato (+22% nel 2022 rispetto al 2021).
- Anche il Margine operativo lordo (EBITDA) è incrementato nel 2022 rispetto al 2021 per tutti i *cluster* analizzati, ma tale crescita è meno che proporzionalmente rispetto all'aumento del fatturato (incremento medio dell'EBITDA pari al 12,6%). Le imprese molto grandi rappresentano ancora la categoria più performante in termini di incremento di EBITDA (+19,4%), anche se tale indicatore è comunque cresciuto meno che proporzionalmente rispetto al fatturato. In controtendenza, si collocano invece le piccole imprese (con fatturato compreso tra i 4 e i 10 milioni di €), le quali sono le uniche che a fronte di un incremento di fatturato di +11,9% vedono migliorare più che proporzionalmente l'EBITDA (+14,8%).



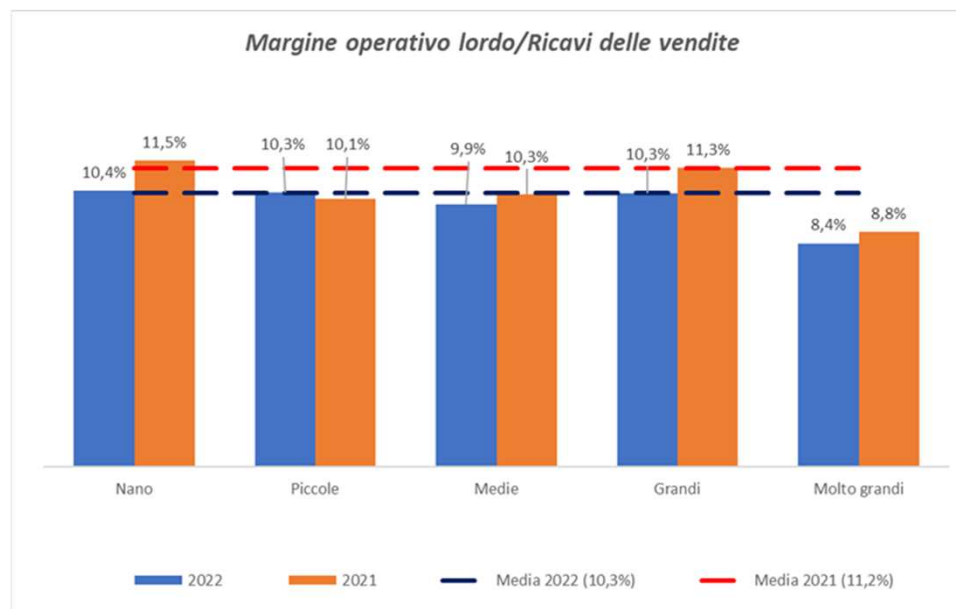
Risultati dell'analisi per dimensione delle imprese

- Nel seguito il grafico riepilogativo degli indicatori economici per dimensione di fatturato.



Risultati dell'analisi per dimensione delle imprese

- L'indice di redditività delle vendite (Margine operativo lordo/Ricavi delle vendite) è infatti diminuito mediamente dello 0,9%, passando da un 11,2% nel 2021 al 10,3% nel 2022. Solo le piccole imprese si discostano da questo decremento, registrando un miglioramento di tale indicatore (+0,2% nel 2022 rispetto al 2021).



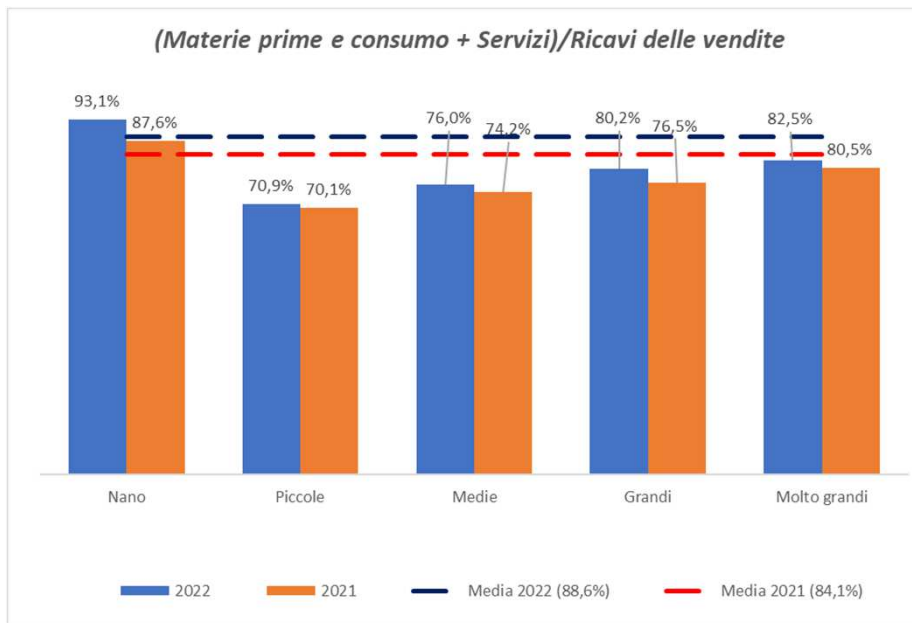
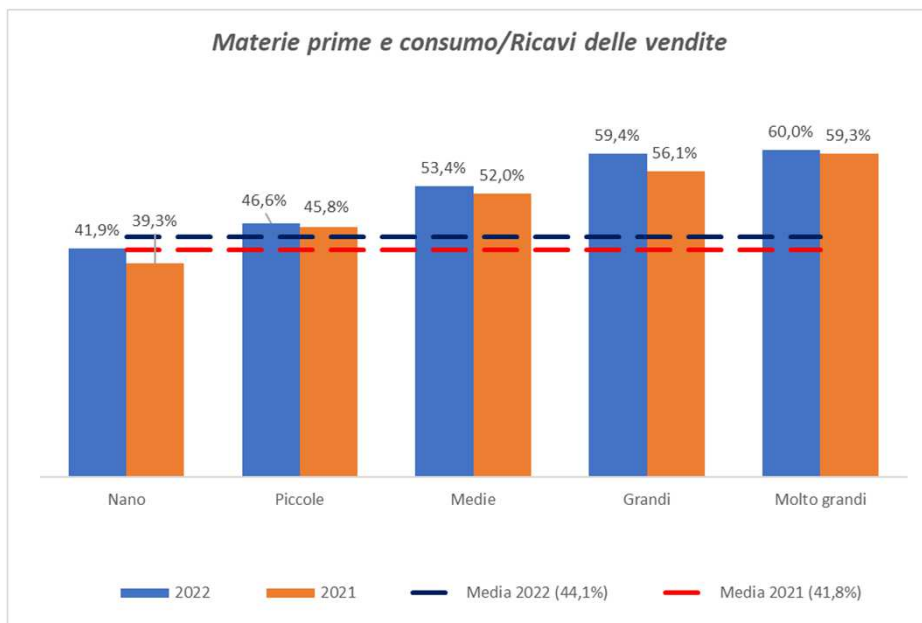


Risultati dell'analisi per dimensione delle imprese



- La spiegazione di tale minore marginalità conseguita, per la maggior parte dei *cluster* analizzati, nel 2022 rispetto al 2021, può essere riconducibile all'incremento dell'incidenza del costo di alcuni fattori produttivi sui ricavi delle vendite, quali le materie prime di consumo e servizi, che hanno risentito dell'inflazione dicembre 2022 su dicembre 2021, pari a 11,6% - indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.
- Come si osserva nei grafici riportati, l'incidenza del costo delle materie prime e di consumo vede un incremento per tutte le imprese analizzate mediamente di 2,3 punti % (passando da un 41,8% nel 2021 al 44,1% nel 2022) con incrementi maggiori nelle imprese di grandi dimensioni (+3,3 punti %) che avevano un'incidenza superiore alla media già nell'anno 2021 (56,1%).
- Se al costo delle materie prime e di consumo si aggiunge anche il costo dei servizi, l'incremento dell'incidenza è mediamente pari a 4,5 punti % (da 84,1% a 88,6%), con incrementi maggiori nelle nano imprese (+5,5 punti %) le quali rappresentavano già nel 2021 l'unico *cluster* con incidenza di tali costi superiore alla media (87,6%).
- Si discostano invece da tali incrementi significativi le piccole imprese che hanno subito una minor «erosione» della marginalità rispetto alle altre categorie di imprese analizzate: l'incidenza del costo delle materie prime e consumo, che nel 2021 era pari a 45,8%, è aumentata solamente di 0,8 punti percentuali nel 2022, così come è aumentata solamente di 0,8 punti % l'incidenza del costo delle materie prime e consumo unitamente al costo dei servizi, che nel 2021 era pari al 70,1%, inferiore rispetto alla media registrata dalle aziende analizzate.

Risultati dell'analisi per dimensione delle imprese



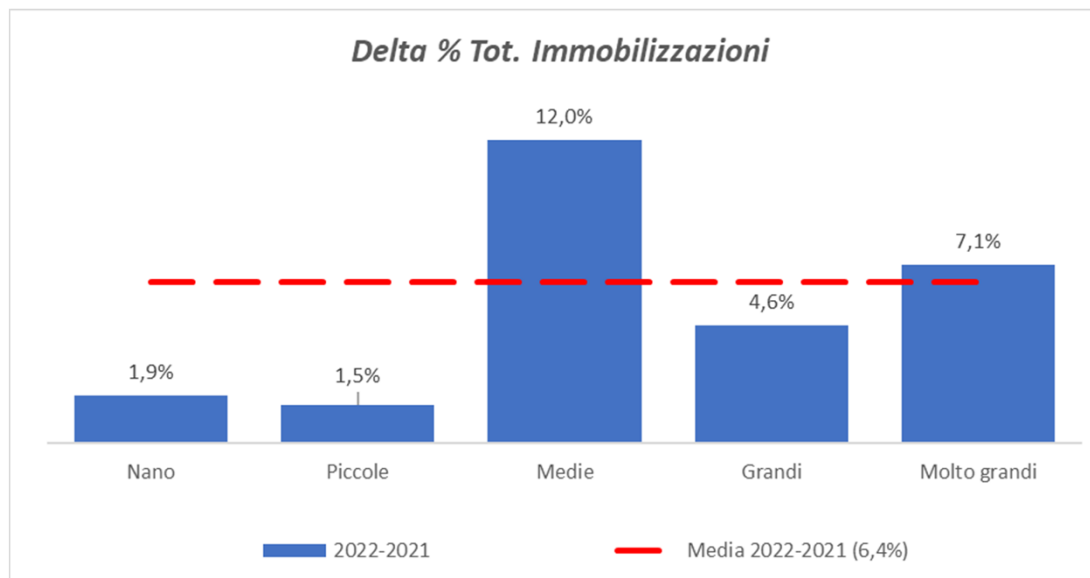
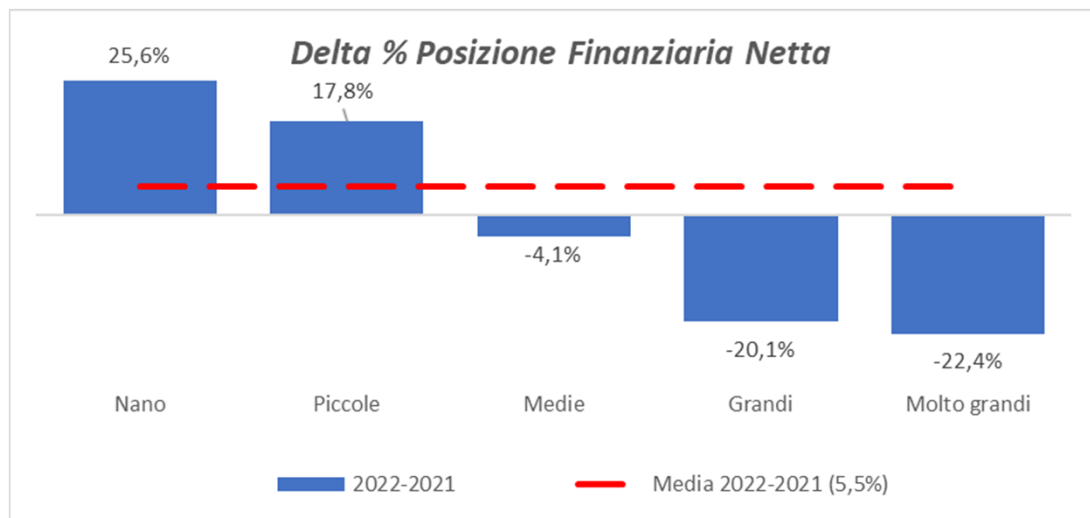


Risultati dell'analisi per dimensione delle imprese



- La Posizione finanziaria netta aumenta mediamente del 5,5% per il periodo 2022-2021, a dimostrazione di un miglioramento delle disponibilità liquide a copertura dell'indebitamento.
- Di particolare interesse è l'andamento della Posizione finanziaria netta in base alla dimensioni delle imprese analizzate: le imprese con fatturato inferiore a 10 milioni di € registrano un aumento della PFN (+25,6% per le nano imprese e + 17,8% per le piccole imprese) mentre le imprese con fatturato superiore a 10 milioni di € mostrano una diminuzione della PFN (-4,1% per le medie imprese, -20,1% per le grandi imprese e -22,4% per le imprese molto grandi). In quest'ultima categoria si evidenzia la presenza di società quali Brembo S.p.A. e Dalmine S.p.A., le quali hanno contribuito in misura significativa al peggioramento della PFN.
- Agli antipodi di tali andamenti sono collocate le nano imprese e le imprese molto grandi: si nota un trend peggiorativo della PFN man mano che le dimensioni delle imprese aumentano. Gli investimenti hanno sicuramente influenzato l'andamento della PFN: le immobilizzazioni si incrementano in maniera ridotta nelle nano e piccole imprese (+1,9% per le nano imprese e +1,5% per le piccole imprese), mentre si incrementano in misura maggiore nelle imprese di medie e grandi dimensioni e nelle imprese molto grandi (+12,0% per le medie imprese, +4,6% per le grandi imprese e +7,1% per le imprese molto grandi).

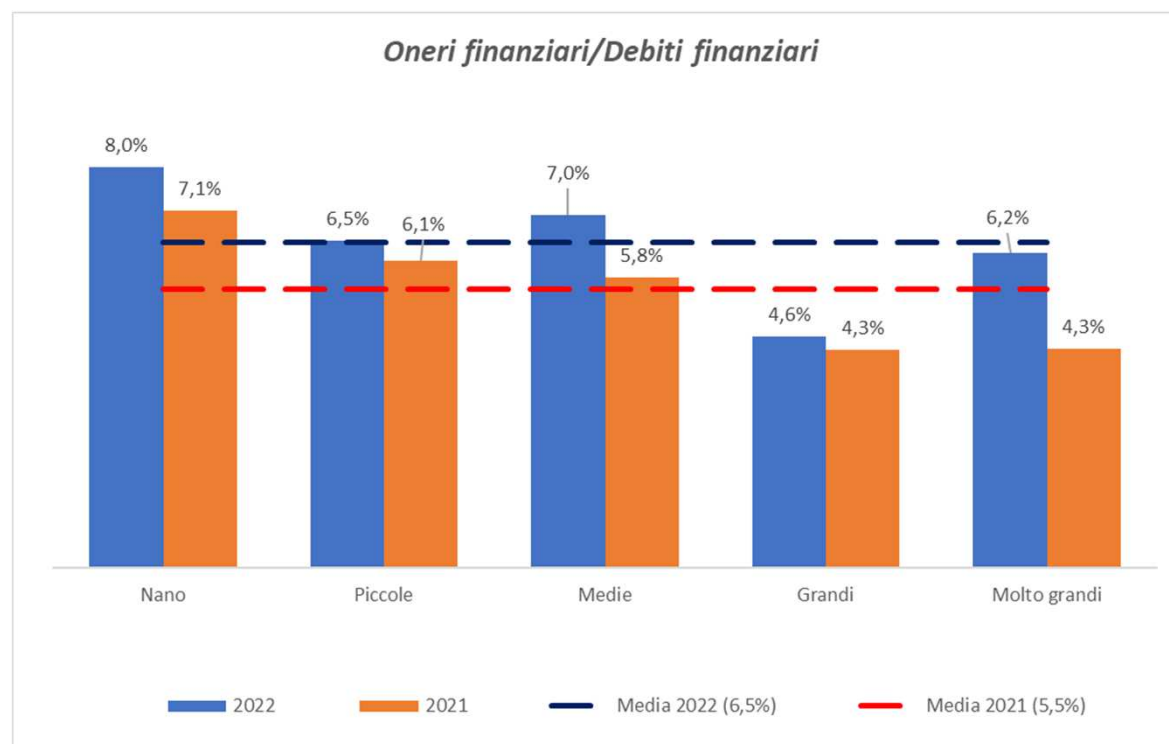
Risultati dell'analisi per dimensione delle imprese



Risultati dell'analisi per dimensione delle imprese



- Infine, si è ritenuto opportuno ed interessante analizzare l'andamento del costo dell'indebitamento. L'indicatore Oneri finanziari/Debiti finanziari ha subito un incremento medio dell'1,0% (passando da un valore medio di 5,5% nel 2021 ad un valore medio di 6,5% nel 2022): il grafico sottostante mostra un peggioramento del costo del debito (incremento dell'indicatore) per tutte le categorie di imprese analizzate, e in particolare per le imprese molto grandi (fatturato superiore a 150 milioni di €) che registrano un +1,9% passando dal 2021 al 2022.



Risultati dell'analisi per settore di attività

- Specifiche analisi sono state condotte per alcuni settori merceologici (Alimentare; Carta, cartotecnica e grafica; Chimico e farmaceutico; Commercio; Edilizia e settori correlati; Legno; Logistica e trasporti; Materie plastiche e gomme; Meccatronica; Servizi di ristorazione; Tessile e moda) per i quali sono state analizzate le variazioni in termini percentuali dei risultati e degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali dell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021.
- I principali risultati ottenuti sono nel seguito riportati.

Tabella 11

Voci e indicatori	Media imprese BG	Variazione % 2022 vs 2021										
		Alimentare	Carta, cartotecnica e grafica	Chimico e farmaceutico	Commercio	Edilizia e settori correlati	Legno	Logistica e trasporti	Materie plastiche e gomme	Meccatronica	Servizi di ristorazione	Tessile e moda
Ricavi delle vendite	16,3%	13,8%	33,7%	18,8%	17,2%	23,0%	19,6%	15,6%	13,7%	18,4%	37,6%	10,0%
Totale costi del personale	7,6%	3,6%	8,9%	4,5%	13,7%	9,7%	10,4%	9,0%	6,8%	7,7%	30,9%	3,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	12,6%	-1,6%	55,1%	12,5%	23,0%	25,8%	30,2%	24,4%	10,8%	20,3%	26,2%	0,4%
Totale Immobilizzazioni	6,4%	4,3%	12,0%	6,1%	6,7%	15,1%	5,2%	3,4%	10,6%	1,0%	8,6%	0,1%
Posizione Finanziaria Netta	5,5%	-11,7%	-49,1%	-59,0%	-5,7%	13,4%	8,1%	31,5%	-38,5%	-59,5%	51,2%	-78,1%

Tabella 12

Voci e Indicatori	Media 2022 vs Media 2021																	
	Media imprese BG			Alimentare			Carta, cartotecnica e grafica			Chimico e farmaceutico			Commercio			Edilizia e settori correlati		
	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta
Margine operativo lordo/Ricavi delle vendite	10,3%	11,2%	-0,9%	6,5%	7,2%	-0,7%	8,4%	8,6%	-0,2%	11,5%	12,8%	-1,3%	6,9%	12,8%	-5,9%	11,4%	11,4%	0,0%
	Legno			Logistica e trasporti			Materie plastiche e gomme			Meccatronica			Servizi di ristorazione			Tessile e moda		
	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta
	9,7%	8,7%	1,0%	8,6%	9,2%	-0,6%	11,9%	12,3%	-0,4%	10,3%	10,1%	0,2%	6,7%	8,0%	-1,3%	8,9%	9,5%	-0,6%



Risultati dell'analisi per settore di attività

Tabella 13

<i>Media 2022 vs Media 2021</i>																		
Voci e Indicatori	Media imprese BG			Alimentare			Carta, cartotecnica e grafica			Chimico e farmaceutico			Commercio			Edilizia e settori correlati		
	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta
Materie prime e consumo/Ricavi delle vendite	44,1%	41,8%	2,3%	59,4%	57,3%	2,1%	56,6%	54,1%	2,5%	53,7%	52,1%	1,6%	64,5%	64,6%	-0,1%	34,8%	46,5%	-11,7%
	Legno			Logistica e trasporti			Materie plastiche e gomme			Meccatronica			Servizi di ristorazione			Tessile e moda		
	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta
	45,7%	46,9%	-1,2%	18,6%	17,1%	1,5%	44,4%	44,2%	0,2%	42,0%	41,0%	1,0%	40,1%	45,4%	-5,3%	42,4%	44,6%	-2,2%

Tabella 14

<i>Media 2022 vs Media 2021</i>																		
Voci e Indicatori	Media imprese BG			Alimentare			Carta, cartotecnica e grafica			Chimico e farmaceutico			Commercio			Edilizia e settori correlati		
	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta
(Materie prime e consumo + Servizi)/Ricavi delle vendite	88,6%	84,1%	4,5%	77,2%	75,1%	2,1%	76,2%	74,6%	1,6%	75,5%	73,5%	2,0%	83,8%	82,8%	1,0%	76,3%	88,2%	-11,9%
	Legno			Logistica e trasporti			Materie plastiche e gomme			Meccatronica			Servizi di ristorazione			Tessile e moda		
	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta
	69,5%	71,9%	-2,4%	64,1%	60,5%	3,6%	67,5%	66,3%	1,2%	66,4%	65,5%	0,9%	59,6%	65,6%	-6,0%	73,7%	76,3%	-2,6%

Tabella 15

<i>Media 2022 vs Media 2021</i>																		
Voci e Indicatori	Media imprese BG			Alimentare			Carta, cartotecnica e grafica			Chimico e farmaceutico			Commercio			Edilizia e settori correlati		
	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta
Oneri finanziari/Debiti finanziari	6,5%	5,5%	1,0%	5,9%	4,7%	1,2%	5,6%	5,1%	0,5%	4,9%	4,6%	0,3%	9,3%	7,1%	2,2%	10,0%	8,1%	1,9%
	Legno			Logistica e trasporti			Materie plastiche e gomme			Meccatronica			Servizi di ristorazione			Tessile e moda		
	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta	2022	2021	Delta
	8,2%	5,5%	2,7%	7,0%	6,5%	0,5%	6,5%	5,6%	0,9%	7,1%	6,3%	0,8%	8,6%	7,2%	1,4%	5,9%	5,4%	0,5%

Risultati dell'analisi per settore di attività

- Nei grafici di seguito riportati spiccano due settori che presentano la maggior incidenza di imprese in perdita sia nel 2021 sia nel 2022: il settore «Alimentare», che passa dal 18,6% nel 2021 al 23,5% nel 2022; il settore «Servizi di ristorazione» che passa dal 24,6% nel 2021 al 22,7% nel 2022. Il settore «Alimentare», rispetto all'esercizio 2021 vede peggiorare il proprio trend, a differenza del settore «Servizi di ristorazione» che vede il trend in miglioramento.

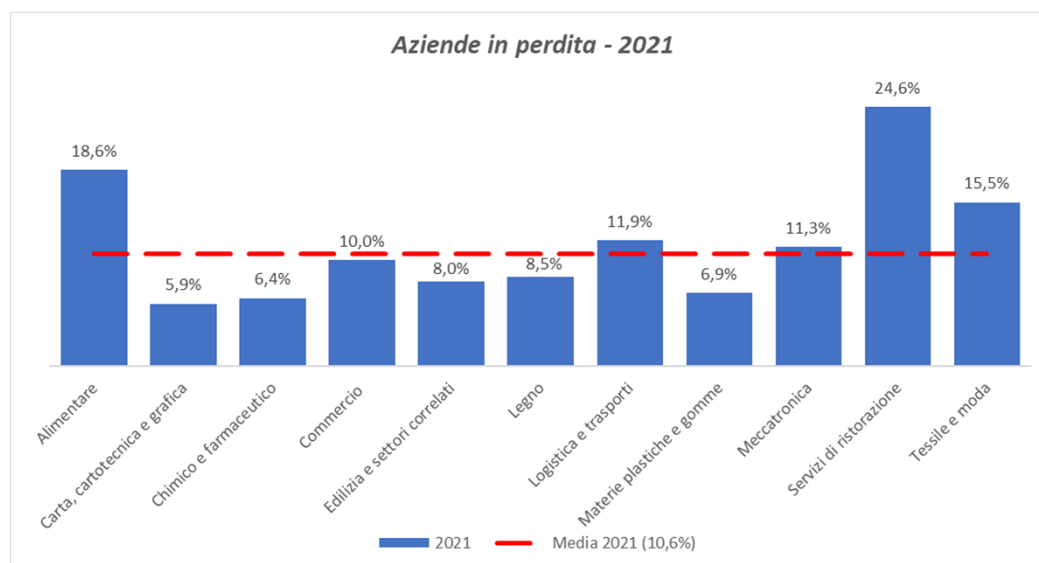
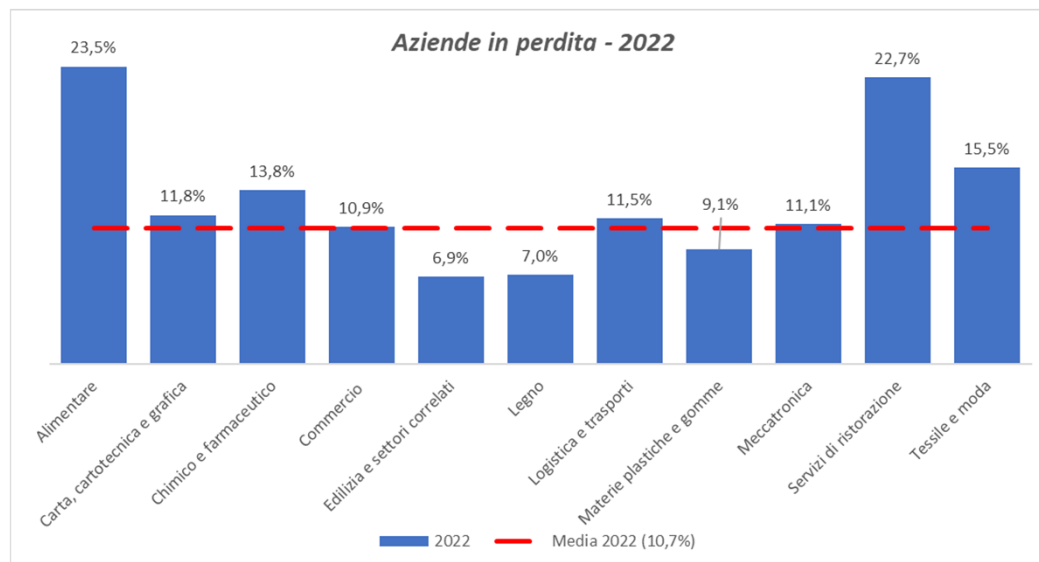


Risultati dell'analisi per settore di attività

Tabella 16

N. imprese in perdita				
Settore	2022	% sul totale campione	2021	% sul totale campione
Alimentare	24	23,5%	19	18,6%
Carta, cartotecnica e grafica	4	11,8%	2	5,9%
Chimico e farmaceutico	15	13,8%	7	6,4%
Commercio	131	10,9%	121	10,0%
Edilizia e settori correlati	89	6,9%	103	8,0%
Legno	10	7,0%	12	8,5%
Logistica e trasporti	31	11,5%	32	11,9%
Materie plastiche e gomme	21	9,1%	16	6,9%
Meccatronica	150	11,1%	153	11,3%
Servizi di ristorazione	46	22,7%	50	24,6%
Tessile e moda	30	15,5%	30	15,5%

Risultati dell'analisi per settore di attività



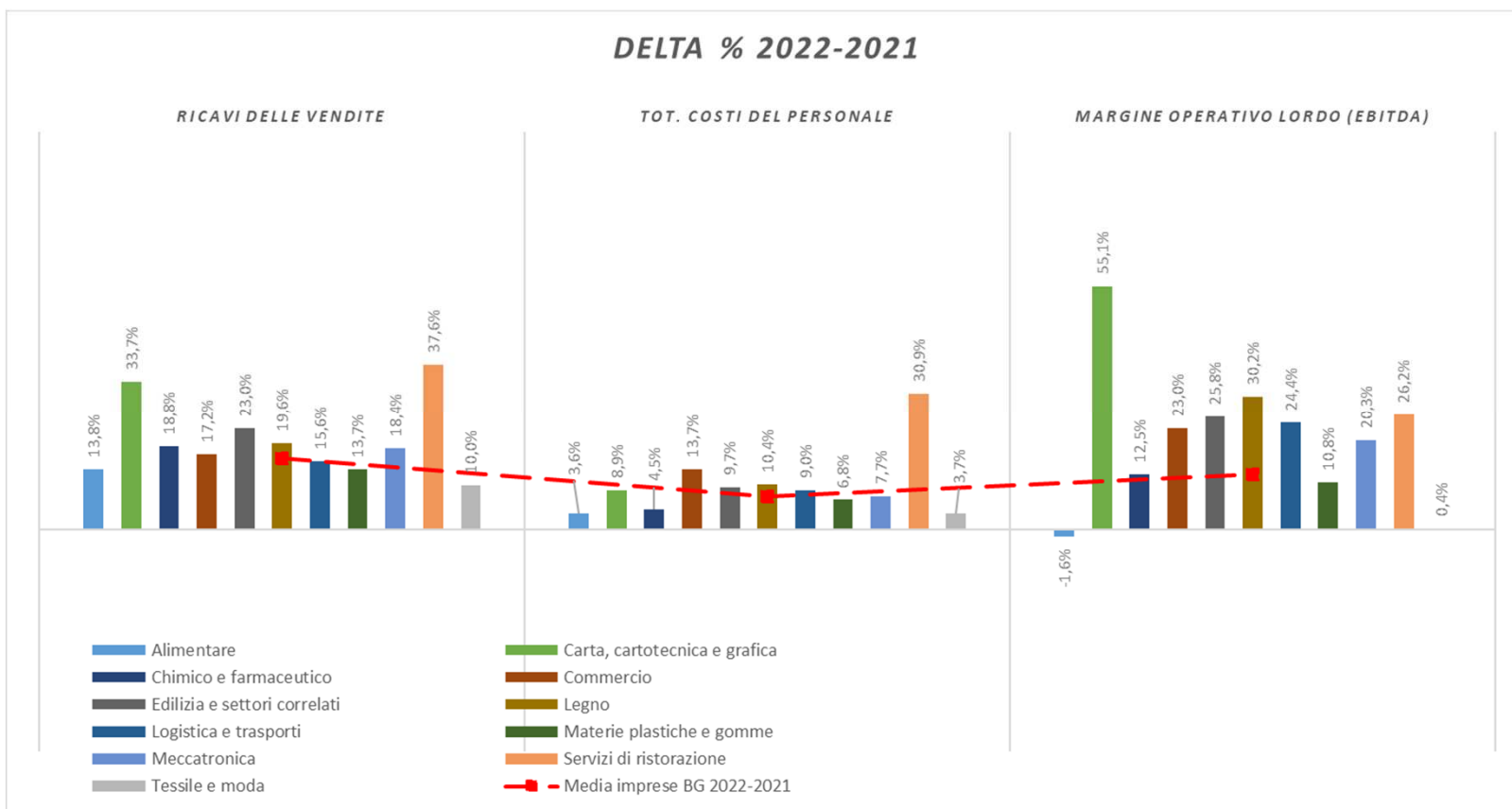
Risultati dell'analisi per settore di attività

- In riferimento all'andamento degli indicatori economici, il grafico riportato mostra dati interessanti per il settore dei «Servizi di ristorazione»: a fronte di un incremento dei ricavi del 37,6% dal 2021 al 2022, il Margine operativo lordo (EBITDA) si è incrementato in misura meno che proporzionale (26,2%) soprattutto per effetto dell'incremento del costo del personale pari a +30,9% nel 2022 rispetto al 2021. Tale settore ha registrato infatti il maggiore incremento di costi del personale, rispetto ai restanti settori analizzati. L'incidenza del costo degli altri fattori produttivi (costi per materie prime e di consumo e costi per servizi) sui ricavi delle vendite nel settore della ristorazione è diminuita passando dal 2021 al 2022 per entrambi gli indicatori (rispettivamente -5,3% e -6,0%) e, in particolare modo, l'indicatore (Materie prime e consumo + Servizi)/Ricavi delle vendite si attesta a percentuali significativamente inferiori alla media per entrambi gli anni.
- Tra gli altri settori che confermano il *trend* medio delle imprese bergamasche, ovvero l'incremento meno che proporzionale dell'EBITDA rispetto al fatturato, troviamo i settori «Chimico e farmaceutico», «Materie plastiche e gomme» e «Tessile e moda». Si osserva che, in particolare, i settori «Chimico e farmaceutico» e «Materie plastiche e gomme» presentano un indice di redditività delle vendite superiore a tutti gli altri settori analizzati tanto nel 2021 quanto nel 2022, seppur tale indicatore (Margine operativo lordo/Ricavi delle vendite) subisca un decremento passando dal 2021 al 2022.

Risultati dell'analisi per settore di attività

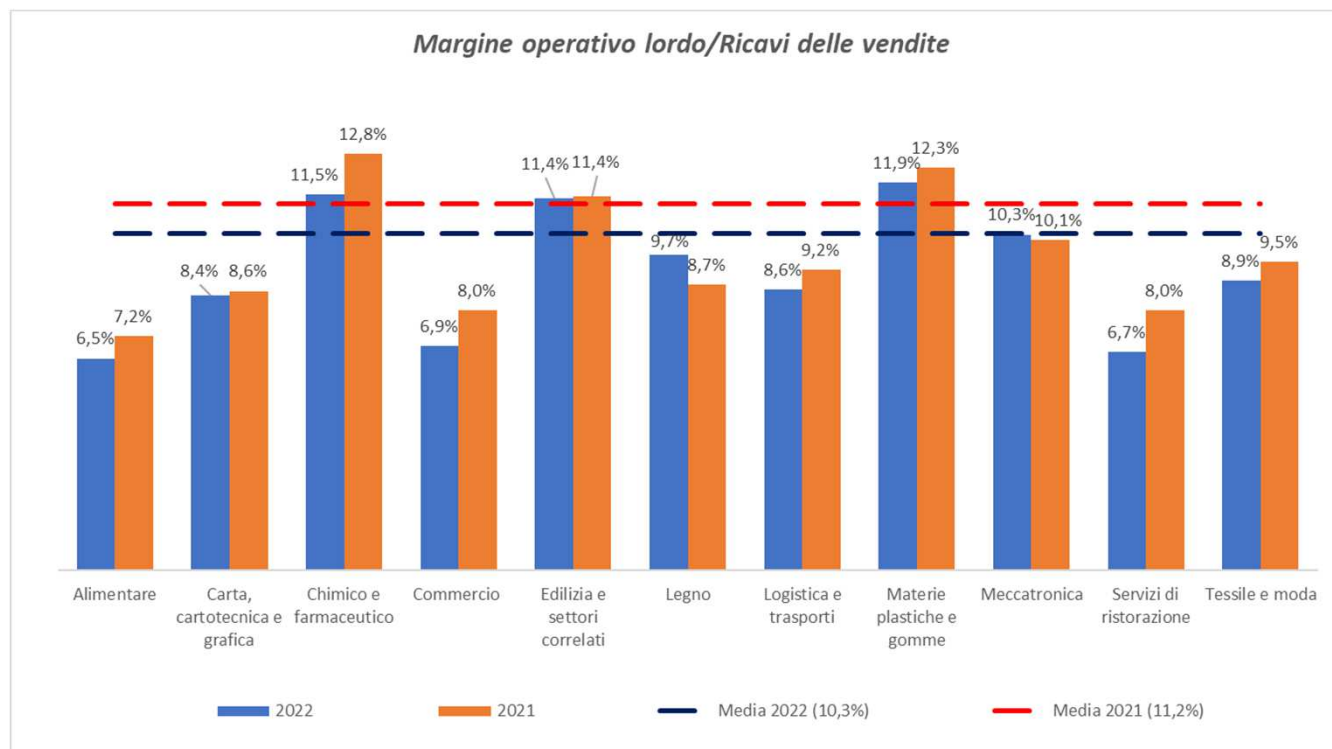
- Nel grafico riportato spicca anche il settore della «Carta, cartotecnica e grafica» che rappresenta invece il settore con il maggior incremento del Margine operativo lordo (55,1%) dal 2021 al 2022, molto al di sopra rispetto all'incremento medio registrato delle imprese bergamasche (+12,6%). Tale trend vale anche per i settori «Commercio», «Edilizia e settori correlati», «Legno», «Logistica e trasporti» e «Meccatronica».
- Infine, in controtendenza rispetto all'incremento del Margine operativo lordo (EBITDA) dal 2021 al 2022 si colloca invece il settore «Alimentare» che rappresenta l'unico settore che, nonostante un incremento del fatturato (+13,8%), subisce un peggioramento dell'EBITDA (-1,6%). I dati mostrano come la marginalità sia stata «erosa» dall'incidenza del costo delle materie prime e consumo sui ricavi di vendita (59,4% nel 2022) e dall'incidenza del costo delle materie prime e consumo e servizi sui ricavi di vendita (77,2% nel 2022). Entrambi gli indicatori sono aumentati del 2,1 punti % passando dal 2021 al 2022. Si osserva inoltre come l'indice di redditività delle vendite (Margine operativo lordo/Ricavi delle vendite), che già nel 2021 era inferiore rispetto a tutti gli altri settori analizzati (7,2%), subisca un decremento dello 0,7% nel 2022. Anche per il 2022, l'«Alimentare» si conferma il settore con indice di redditività delle vendite inferiore a tutti gli altri settori.

Risultati dell'analisi per settore di attività

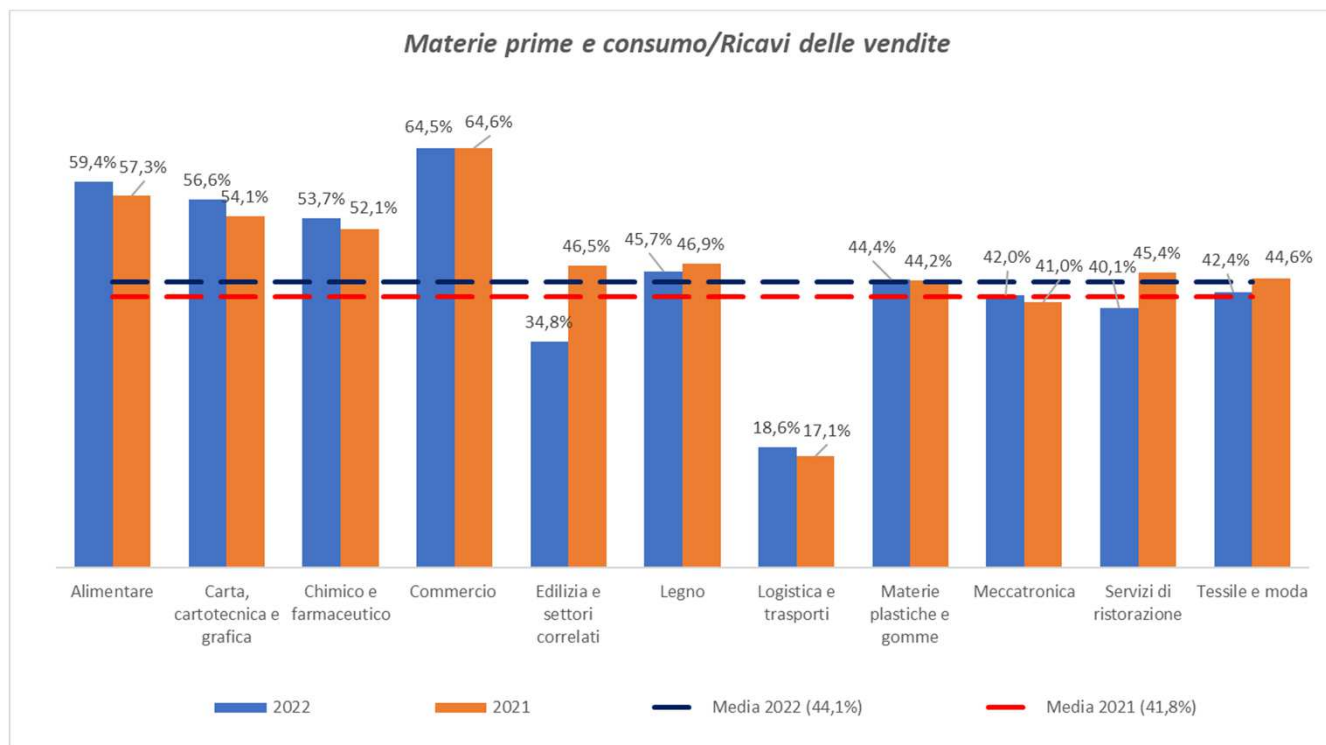


Risultati dell'analisi per settore di attività

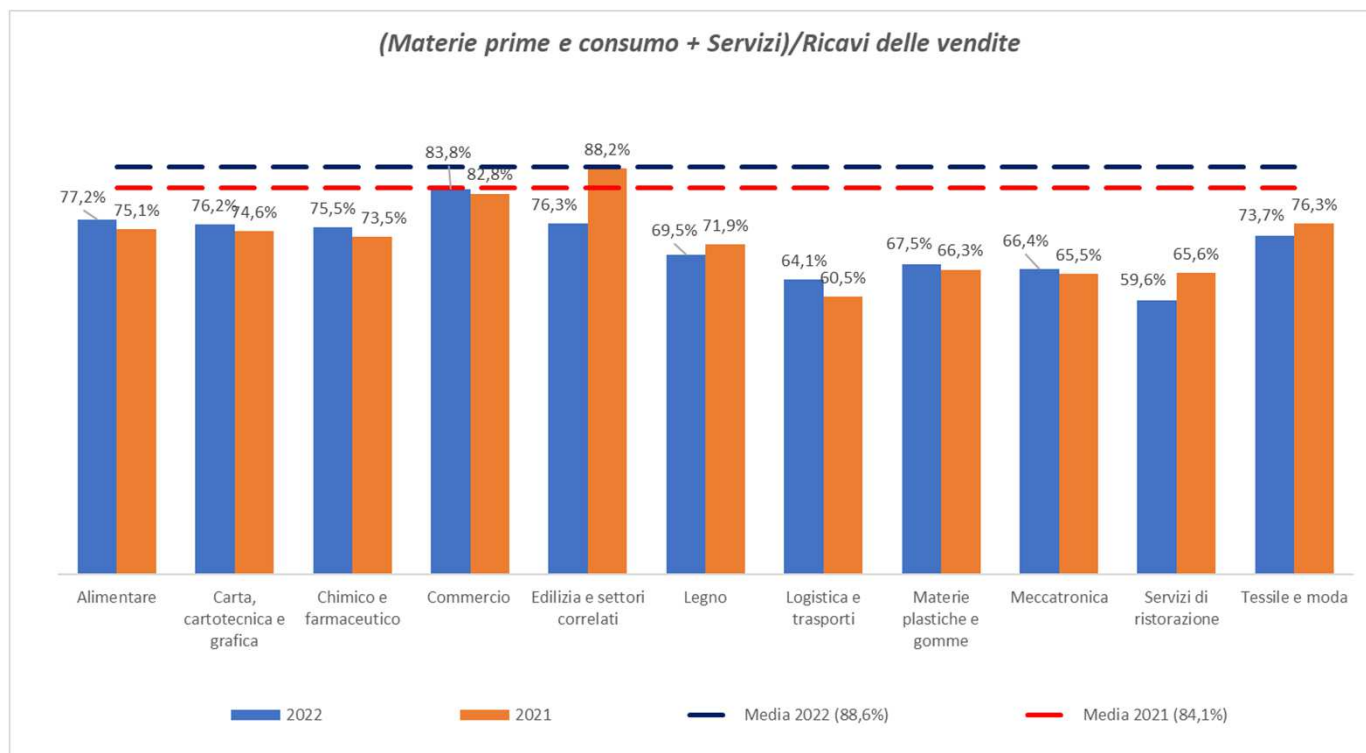
- Di seguito si riportano i principali indicatori economici analizzati per settore di attività.



Risultati dell'analisi per settore di attività

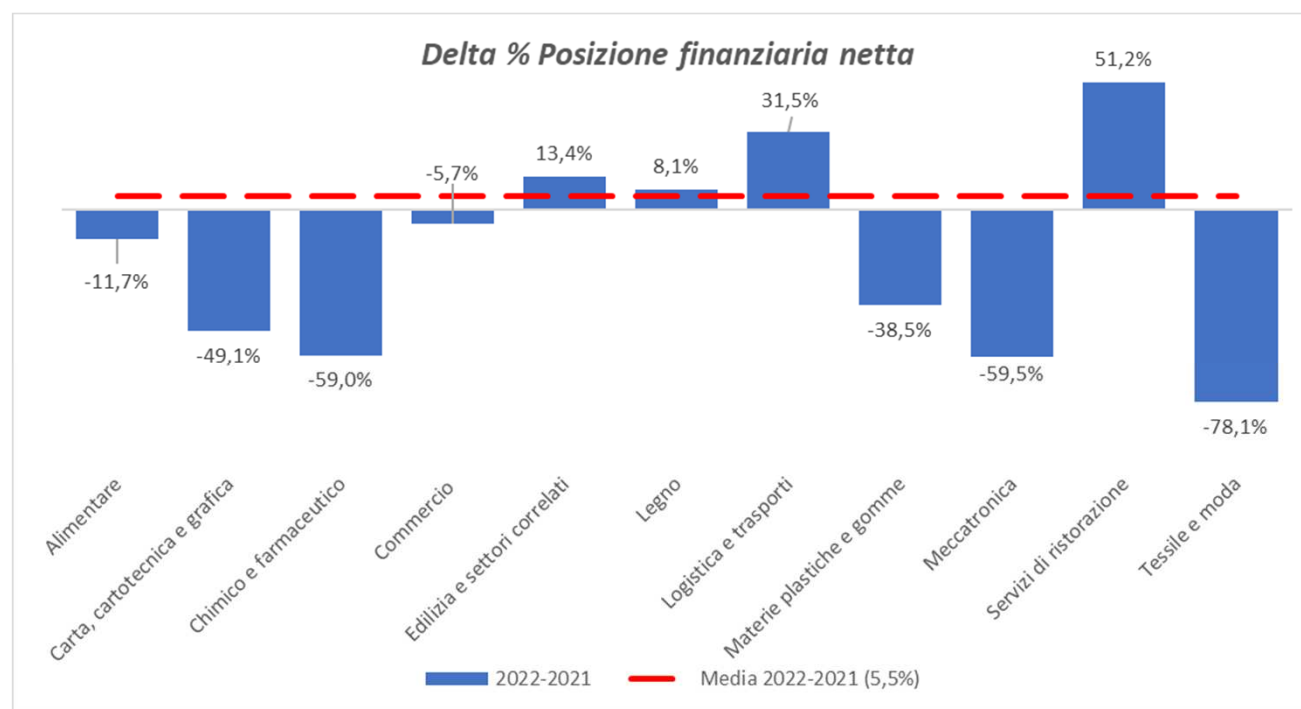


Risultati dell'analisi per settore di attività

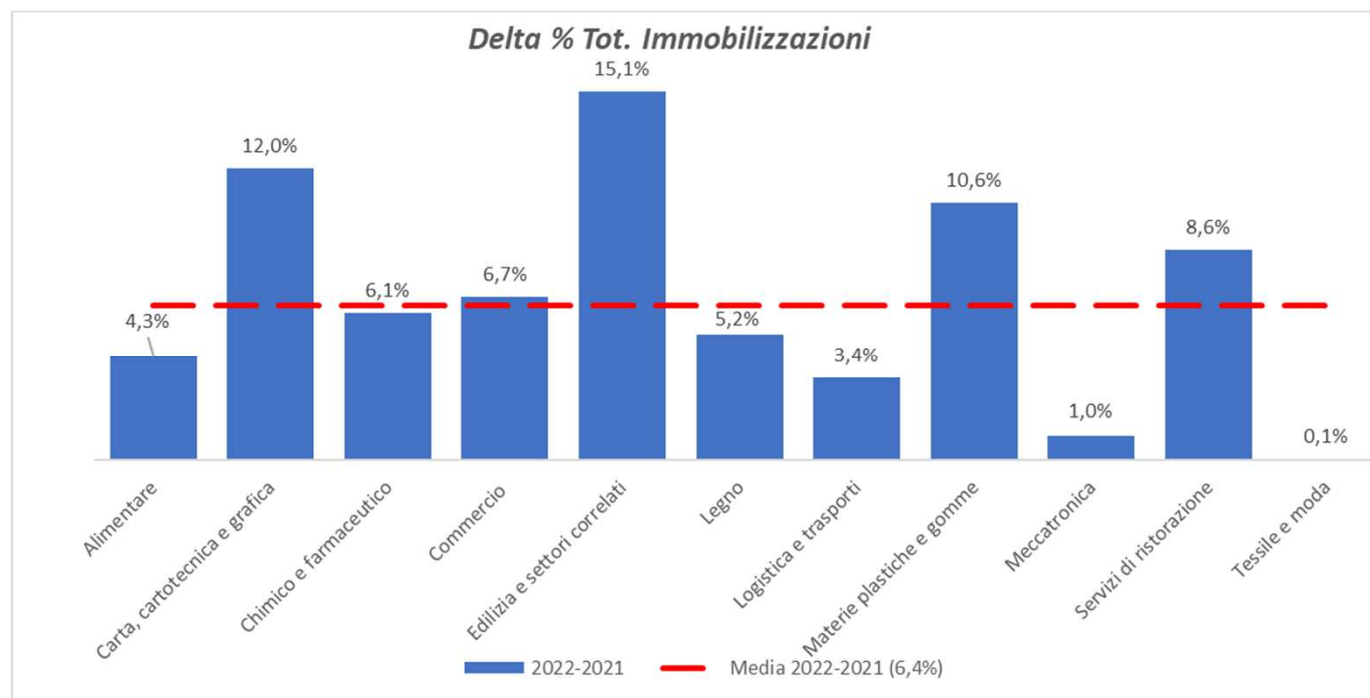


Risultati dell'analisi per settore di attività

- Di seguito si riportano i principali indicatori patrimoniali e finanziari analizzati.

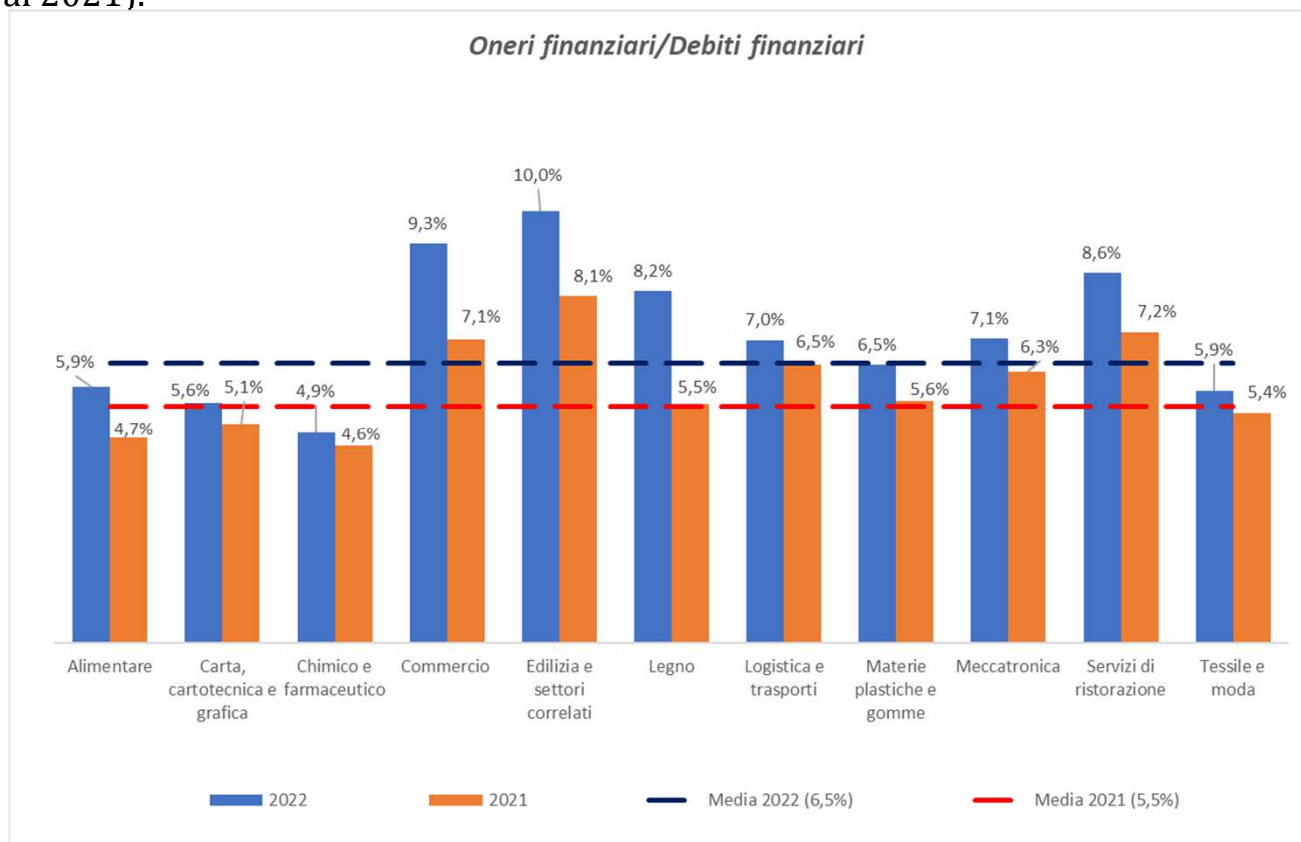


Risultati dell'analisi per settore di attività



Risultati dell'analisi per settore di attività

- Infine, in riferimento all'andamento dell'indicatore Oneri finanziari/Debiti finanziari per settore di attività è possibile osservare il peggioramento del costo del debito soprattutto nel settore «Legno» (+2,7 punti % nel 2022 rispetto al 2021), seguito dal settore «Commercio» (+2,2 punti % nel 2022 rispetto al 2021).
- Altri settori che hanno superato l'incremento medio registrato dalle imprese bergamasche analizzate (+1,0 punti % nel 2022 rispetto al 2021) sono: «Alimentare» (+1,2 punti % nel 2022 rispetto al 2021), «Servizi di ristorazione» (+1,4 punti % nel 2022 rispetto al 2021) e «Edilizia e settori correlati» (+1,9 punti % nel 2022 rispetto al 2021).



Contatti

Marco Rescigno

Studio RC – Rescigno Carrara (www.rescignocarrara.it)

Rc Accounting, Audit & Compliance (www.rcaudit.it)

rescigno@rescignocarrara.it

Paola Carrara

Studio RC – Rescigno Carrara (www.rescignocarrara.it)

Rc Accounting, Audit & Compliance (www.rcaudit.it)

carrara@rescignocarrara.it

rc | RESCIGNO
CARRARA

DOTTORI COMMERCIALISTI • REVISORI LEGALI
CONSULENZA AZIENDALE SOCIETARIA E TRIBUTARIA

Via San Francesco d'Assisi 5 – Bergamo

Tel. 035.211849 www.rescignocarrara.it